



Oggetto: Indizione di una procedura di gara per l'affidamento della fornitura di arredi per la nuova sede dell'Agenzia Italiana del farmaco di via del Tritone n. 142 – Roma, mediante avvio di un Appalto Specifico CIG 91431351B1 - CUI F97345810580202200017, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, nell'ambito del "SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DI ARREDI" istituito da CONSIP

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, del 20 settembre 2004, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, emanato a norma dell'art. 48, comma 13, sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016) (in appresso "Regolamento");

Visto il decreto del Ministro della Salute del 15 gennaio 2020, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato nominato Direttore generale dell'AIFA e il relativo contratto di lavoro individuale sottoscritto in data 2 marzo 2020, con decorrenza in pari data;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 26 marzo 2021, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato confermato nell'incarico di Direttore generale dell'AIFA;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021)";

Vista la Determina del Direttore Generale del 12 novembre 2020, n. 1157, con la quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 165 del 2001, alla dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia, l'incarico di dirigente dell'Ufficio Attività

negoziale e gestione del patrimonio, di cui all'art. 13, comma 3, lett. c), del regolamento dell'Agenzia;

Visto il decreto legislativo n. 50/2016 recante "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

Viste le Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 emesse dall'ANAC;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"* per la parte vigente;

Vista la Determina del Direttore Generale n. 620 del 17/04/2018 ad oggetto: *"Incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. - accantonamento delle risorse finanziarie finalizzate alla costituzione del fondo di cui ai commi 2 e seguenti del citato art. 113"*, come integrata con Determina del Direttore Generale n. 15 del 19/01/2022;

Vista la Determina del Direttore Generale n. 1766 in data 26/10/2018, con cui - ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e del paragrafo art. 7 delle Linee Guida ANAC n. 3, la dott.ssa Raffaella Cugini è stata nominata "Responsabile unico del procedimento" (RUP) degli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi, di importo inferiore pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, ad esclusione degli appalti in ambito Information and Communication Technology;

Visti in particolare gli artt. 55 e 61 del D. Lgs. n. 50/2016 in virtù dei quali è previsto che per acquisti *"di uso corrente, le cui caratteristiche, così come generalmente disponibili sul mercato, soddisfano le esigenze delle stazioni appaltanti, è possibile avvalersi di un sistema dinamico di acquisizione"* seguendo le norme della procedura ristretta di cui all'art. 61 del Codice;

Visto l'art. 55 comma 14 del D.Lgs 50/2016 in virtù del quale *"Il Ministero dell'economia e delle finanze, anche avvalendosi di CONSIP S.p.A., può provvedere alla realizzazione e gestione di un sistema dinamico di acquisizione per conto delle stazioni appaltanti, predisponendo gli strumenti organizzativi ed amministrativi, elettronici e telematici e curando l'esecuzione di tutti i servizi informatici, telematici e di consulenza necessari"*;

Visto il *"SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DI ARREDI"*, istituito da CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016, giusto bando ID SIGEF 1637, pubblicato sulla GUUE, S115 del 16/06/2016 e sulla GURI n. 70 del 20/06/2016, prorogato con Avviso pubblicato sulla GUUE, S116 del 20/06/2018 e sulla GURI n. 73 del 25/06/2018 e pubblicato sul sito www.consip.it e www.acquistinretepa.it;

Visto l'art. 8 comma 1 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, poi modificata dall'art. 51, comma 1, lettera f), del D.L. n. 77/2021, in virtù del quale *"1. In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023:"*

a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

b) le stazioni appaltanti possono prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, nonché alla consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati ai sensi e per gli effetti dell'articolo 79, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare;

c) in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60 comma 3, 61 comma 6, 62 comma 5, 74 commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti";

Visti, altresì, gli art. 77 e 78 del D. Lgs. 50/2016 sulla nomina della commissione giudicatrice nelle procedure di affidamento di contratti di appalto da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Visti l'art. 1 comma 1 lett. c) del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019, nonché l'art. 8 comma 7 lett. a) della L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 52 comma 1 lett. a) punto 1 del D.L. n. 77/2021, in virtù dei quali, fino al 30 giugno 2023, non trova applicazione l'art. 77, comma 3 del Codice dei contratti pubblici relativamente all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78, fermo restando l'obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

Vista la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

Vista altresì la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'AIFA n. 58 del 26 ottobre 2021, concernente l'adozione del documento di budget economico 2022 con annesso budget per il triennio 2022-2024;

Vista la delibera n. 4 del 25 gennaio 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha dato atto che la programmazione biennale degli acquisti per gli anni 2022-2023 corrisponde agli indirizzi strategici impartiti dal Consiglio di Amministrazione medesimo attraverso i documenti programmatici dell'Agenzia e di bilancio;

Vista la Determina a firma del Direttore Generale n. 25 del 26/01/2022 con la quale è stato adottato il "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell'Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2022 – 2023", ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., "nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio";

Visto il contratto – CIG Z06333D8C2, stipulato in data 13/12/2021 con cui l'Agenzia Italiana del Farmaco ha preso in locazione un immobile, da destinare a propri uffici aggiuntivi, sito in Roma in via del Tritone n. 142;

Considerato che detto immobile verrà consegnato all'Agenzia in data 16/05/2022 privo di mobilio e che solo una parte dello stesso potrà essere allestita con il mobilio già di proprietà di AIFA, utilizzato nella sede temporanea di via Silvio D'Amico e al momento stoccato in apposito magazzino;

Ritenuto, pertanto, che occorre acquistare gli ulteriori arredi necessari a rendere fruibili detti spazi destinati ad uffici aggiuntivi dell'Agenzia;

Visto che nel sopra citato "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell'Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2022 – 2023" è stato espressamente previsto l'acquisto in parola col CUI F97345810580202200017;

Viste le "Schede Tecniche Arredi" - predisposte dalla società Bioedil Progetti srl a tal fine incaricata nell'ambito del contratto CIG Z9B30D7F49 autorizzato con Determina n. 37/2021 - e trasmesse con nota acquisita al protocollo AIFA n. 30750 del 15/03/2022, facenti parte integrante del Capitolato Tecnico Parte Seconda sub Allegato C;

Visto il Modulo 232_01 "Richiesta Acquisti previsti nel Budget" trasmesso dall'Area Amministrativa, prot. n. 0031661-16/03/2022-AIFA-AIFA-P del 16/03/2022 e assunto in pari data al prot. n. 0031666-16/03/2022-AIFA-AIFA-A dall'Ufficio Contabilità e Bilancio, con il quale è stata richiesta l'indizione di una procedura di gara per l'affidamento della fornitura di arredi per la nuova sede dell'Agenzia Italiana del farmaco di via del Tritone n. 142 – Roma, mediante avvio di un Appalto Specifico, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, nell'ambito del "SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DI ARREDI" istituito da CONSIP ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016, per un importo a base d'asta pari ad € 310.000,00 oltre IVA di legge, calcolato sulla base degli arredi elencati nelle predette "Schede Tecniche Arredi" predisposte dalla società Bioedil Progetti Srl e facenti parte integrante del Capitolato Tecnico Parte Seconda sub Allegato C;

Vista la documentazione dell'Appalto Specifico, allegata al suddetto Modulo 232_01 e comprendente il Capitolato d'oneri AIFA ed il Capitolato tecnico Parte Seconda con i relativi Allegati A, B e C;

Preso atto del visto "Programmazione e Controllo economico-gestionale" n. 22/2022 rilasciato dall'Ufficio Contabilità e Bilancio in data 16/03/2022 attestante la copertura finanziaria;

Ritenuto che, alla luce di quanto sopra, si rende opportuno e necessario indire una procedura di gara per l'affidamento della fornitura di arredi per la nuova sede dell'Agenzia Italiana del farmaco di via del Tritone n. 142 – Roma, mediante avvio di un Appalto Specifico con CIG 91431351B1 e CUI F97345810580202200017, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, nell'ambito del "SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DI ARREDI" istituito da CONSIP ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016;

Considerato che - sulla base delle sopra richiamate disposizioni legislative ed in particolare del D.L. n. 77/2021 - trattasi di una procedura di gara per la quale:

a) è espressamente autorizzata dal legislatore l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di

- cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
- b) non si rende necessario prevedere l'obbligo di sopralluogo in quanto non strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto e della complessità dell'appalto da affidare potendo essere i luoghi ben descritti in tutte le loro peculiarità nella *lex specialis* di gara;
 - c) sono espressamente autorizzate dal legislatore le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui all'art. 61 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016, senza che sia necessario dare conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti;

Visto l'art. 25 del sopra citato Regolamento di contabilità dell'Agenzia, il quale prevede che i contratti di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea siano stipulati in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa, a cura dell'Ufficiale rogante dell'Agenzia;

Preso atto dell'attuale situazione sanitaria verificatasi a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, e delle misure organizzative già assunte a livello nazionale al fine di ridurre, per quanto possibile, le occasioni di contatto tra persone per contenere la diffusione dei contagi;

Considerato che, ai sensi della legge notarile e del Codice civile, la modalità di stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa impone la presenza personale dei soggetti contraenti davanti all'Ufficiale Rogante, comportando ciò la presenza presso la sede AIFA di soggetti esterni all'Amministrazione con potenziale aumento del rischio di contagio e diffusione del virus Covid-19;

Vista la normativa in materia di appalti e contratti ed in particolare la legge 11 settembre 2020, n. 120 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”,* emanata al fine di fronteggiare le problematiche emerse con la pandemia in corso mediante l'introduzione di misure idonee al contenimento dell'emergenza stessa e volta, in generale, alla semplificazione delle procedure prescritte anche in deroga alle disposizioni vigenti del Codice dei contratti pubblici, in modo da consentire alle stazioni appaltanti una ragionevole durata e celere conclusione dell'iter per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi, garantendo così un regolare svolgimento delle necessarie procedure il cui compimento rappresenta un'esigenza ineludibile per l'attività della Pubblica Amministrazione nel suo complesso;

Ritenuto, pertanto, necessario preservare il regolare svolgimento delle attività istituzionali dell'Agenzia, con particolare riferimento al perfezionamento dei contratti pubblici, la cui stipula formale è l'atto conclusivo delle procedure di affidamento, oltre ad essere giuridicamente indispensabile al configurarsi delle reciproche obbligazioni tra Stazione Appaltante e Appaltatore e a conseguire l'inizio della successiva fase esecutiva;

Vista la comunicazione della Commissione Europea 2020/C 108 I/01, pubblicata in GUE del 01/04/2020, che individua, in particolare, nella situazione di emergenza connessa alla crisi da Covid-19, le opzioni e i margini di manovra possibili in materia di appalti, al fine di razionalizzare e creare maggiore flessibilità nella gestione dell'iter procedurale per una definizione più accelerata dei termini delle gare d'appalto fino alla loro conclusione con la stipula contrattuale;

Considerato che, nella situazione di emergenza sanitaria in corso, si rende necessario adottare tutte le misure più opportune al fine di garantire il regolare andamento delle attività istituzionali dell'Agenzia, con particolare riguardo alla formalizzazione dei contratti d'appalto a seguito di procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi, la cui esecuzione dipende anche dal formale perfezionamento dei contratti stessi, al fine di superare situazioni di stallo o rallentamento nell'acquisizione di lavori, forniture o servizi necessari, assicurando nel contempo una ragionevole durata e celere conclusione dei procedimenti in essere;

Considerato che, in conformità con la normativa nazionale ed europea emanata nell'attuale periodo di crisi pandemica, improntata ad accrescere il livello di semplificazione e flessibilità nella gestione dell'azione amministrativa, oltre che a delineare ulteriori margini di manovra procedurali per le amministrazioni pubbliche si riconosce l'opportunità di valutare le modalità più adeguate al fine di portare a compimento la realizzazione di lavori, servizi e forniture conseguenti ad affidamenti a seguito di gare d'appalto;

Ritenuto opportuno, quindi, consentire che, nei periodi di emergenza da Covid-19, laddove si preveda l'obbligo di stipula con firma elettronica dei contratti d'appalto con forma pubblica amministrativa alla presenza "personale" dei soggetti contraenti davanti all'Ufficiale Rogante, possa procedersi alla stipula mediante apposizione di firma elettronica dei contraenti, presenti davanti all'Ufficiale Rogante in modalità "da remoto" e sincrona, mediante l'utilizzo dei comuni strumenti di webconference e di video-calling, tra cui la piattaforma StarLeaf attualmente in uso presso l'AIFA, come da istruzioni allegate al presente provvedimento, in quanto modalità maggiormente rispondente alle esigenze di contenimento della diffusione del virus, nonché di semplificazione e snellimento delle attività connesse alle problematiche complessive del periodo;

Per le su esposte ragioni

DETERMINA

Art. 1

(indizione della gara)

(autorizzazione della procedura e della stipula del relativo contratto)

1. E' autorizzata l'indizione di una procedura di gara per l'affidamento della fornitura di arredi per la nuova sede dell'Agenzia Italiana del farmaco di via del Tritone n. 142 – Roma, mediante avvio di un Appalto Specifico CIG 91431351B1 - CUI F97345810580202200017, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, nell'ambito del "SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 50/2016 PER LA FORNITURA DI ARREDI" istituito da CONSIP.
2. Ai sensi dell'art. 8 comma 1 del D.L. n. 76/2020 ss.mm.ii. si dispone che:
 - a) è autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
 - b) non si rende necessario prevedere l'obbligo di sopralluogo in quanto non strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto e della complessità dell'appalto da affidare;

- c) sono espressamente autorizzate dal legislatore le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui all'art. 61 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016.
3. Il Contratto avrà durata di dodici (12) mesi dalla data dell'ultima sottoscrizione dello stesso e, comunque, fino al completo adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali. La fornitura ed i relativi servizi, infatti, dovranno essere resi, previ specifici ordinativi formalizzati da parte di AIFA, nell'arco di un periodo di 12 mesi dalla sottoscrizione del Contratto, fermo restando che circa l'85% della fornitura sarà richiesta da AIFA con un unico ordinativo il quale, salva diversa indicazione di AIFA, verrà formalizzato entro 20 giorni dalla data di stipula del Contratto.

In corso di esecuzione del contratto, AIFA si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario l'estensione della durata del contratto fino al completo esaurimento del corrispettivo massimo previsto per la prestazione di tutte le forniture/servizi oggetto della presente procedura, ove non esauritosi nell'arco dei dodici mesi di durata contrattuale.

Durante la durata contrattuale non è previsto il diritto di esclusiva in favore dell'aggiudicatario, potendo AIFA rivolgersi, in caso di necessità di arredi, ad altro operatore economico specializzato debitamente selezionato.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Il Contratto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ove ricorrano le circostanze di cui all'art. 106 del Codice. In particolare, trova applicazione la fattispecie di cui all'art. 106 commi 12 e comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 in quanto espressamente prevista nei documenti di gara.

4. La stipula del contratto avverrà in forma pubblica amministrativa davanti all'Ufficiale Rogante di AIFA mediante apposizione di firma elettronica dei contraenti presenti personalmente e/o in modalità "da remoto" e sincrona, mediante l'utilizzo dei comuni strumenti di webconference e di video-calling, tra cui la piattaforma STARLEAF attualmente in uso presso l'AIFA, come da istruzioni allegate al presente provvedimento.

Art. 2

(criteri di individuazione della commissione giudicatrice)

1. La valutazione delle offerte **dal punto di vista tecnico ed economico** sarà effettuata, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, da una Commissione giudicatrice interna all'AIFA, nominata dal Direttore Generale dell'AIFA dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
2. La Commissione sarà composta da numero tre membri interni alla Stazione Appaltante, esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto della gara.

In particolare, i membri, ai fini di consentire la valutazione dell'offerta dal punto di vista tecnico ed economico, dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- a) essere dipendente in servizio presso l'Agenzia;
- b) avere un titolo di studio pari almeno alla laurea magistrale, o al diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento;

- c) assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione del licenziamento;
 - d) aver svolto incarichi nel settore oggetto dell'appalto. Rientrano tra gli incarichi oggetto di valutazione, oltre a quelli tipici dell'attività svolta, l'aver svolto funzioni di responsabile unico del procedimento, commissario di gara, direttore dell'esecuzione. È valutabile tra gli incarichi l'aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica;
 - e) aver lavorato in uno dei seguenti settori cui afferisce l'oggetto della gara:
Gestione del Personale e/o Amministrativo e/o Legale e/o Direzione Generale e/o Presidenza e/o Logistica e/o Qualità delle procedure e/o Settore ICT e/o Stampa e Comunicazione di Aifa ovvero in ambiti analoghi di altra amministrazione aggiudicatrice o di soggetti privati;
 - f) il Presidente deve rivestire la qualifica di Dirigente di II fascia;
 - g) i componenti diversi dal Presidente devono rivestire almeno la qualifica di Funzionario ovvero Dirigente sanitario.
3. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i componenti devono dichiarare ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 l'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77, commi 4, 5 e 6, del Codice dei Contratti Pubblici.
- Per quanto concerne la nomina delle commissioni giudicatrici di tutte le procedure di gara indette dall'AIFA, la verifica delle autodichiarazioni presentate dai commissari in ordine alla sussistenza dei requisiti dei medesimi commissari avverrà a campione, applicandosi l'art. 216, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 in virtù del quale *"Fino alla piena interazione dell'Albo di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 50/2016 con le banche dati istituite presso le amministrazioni detentrici delle informazioni inerenti ai requisiti dei commissari, le stazioni appaltanti verificano, anche a campione, le autodichiarazioni presentate dai commissari estratti in ordine alla sussistenza dei requisiti dei medesimi commissari"*, nonché ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 in virtù del quale *"Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47."*
- 4. È prevista la nomina di numero tre membri supplenti, i quali devono possedere i medesimi requisiti.
 - 5. I membri, ivi compreso il Presidente, sia effettivi che supplenti, saranno individuati a seguito di valutazione dei curricula sulla base delle competenze possedute e delle esperienze maturate.
 - 6. Vengono individuati la piattaforma di e-procurement del MePA, la Posta Elettronica Certificata, la posta elettronica e l'apposito sistema di videoconferenza in uso presso AIFA, quali mezzi tecnici necessari per consentire ai commissari di lavorare di regola a distanza, in modo da assicurare la riservatezza delle comunicazioni.
 - 7. La durata dei lavori della commissione giudicatrice prevista per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche è stimata in massimo 6 mesi salvo diverse esigenze dell'AIFA eventualmente intervenute. Detti lavori saranno articolati in almeno due sedute pubbliche ed almeno una riservata per la valutazione delle offerte tecniche e comunque in un numero

di sedute adeguato all'adempimento dei compiti assegnati alla Commissione che varierà a seconda del numero di offerte pervenute e della complessità delle stesse.

Art. 3 (compiti del RUP)

1. **L'esame della correttezza della documentazione amministrativa**, prodotta dagli offerenti in sede di gara, avverrà a cura dell'Ufficio Attività Negoziale e Gestione del Patrimonio sotto il coordinamento e controllo del RUP, come sopra nominato, tenuto ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e ad adottare le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate da detto Ufficio.
2. Al RUP è demandato, ove necessario, l'espletamento della **procedura di soccorso istruttorio** di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
3. Dell'esito delle attività sopra descritte verrà data, a cura del RUP, debita e tempestiva comunicazione alla Commissione Giudicatrice.

Art. 4 (incarico di DEC e di assistente al DEC)

1. Oltre al RUP come sopra nominato, vengono individuati tra il personale dell'Agenzia con qualifica non dirigenziale, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, all'esito della valutazione dei rispettivi curricula sulla base delle competenze possedute e delle esperienze maturate, quale Direttore dell'esecuzione del contratto – DEC, il Dott. Patrizio Melfa e, quale assistente al DEC, il Dott. Gianfranco Notaro.

Art. 5 (autorizzazione alla spesa)

1. L'importo posto a base d'asta è pari ad € 310.000,00 (trecentodiecimila/00), oltre IVA di legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze pari ad € 115,00, IVA esclusa.
2. Le spese relative alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento dell'Appalto Specifico in argomento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U.R.I. del 25/01/2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate ad AIFA entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto di tali spese di pubblicazione è pari a circa € 600,00 oltre IVA.
3. Per i fini di cui al sopra citato art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, si dà mandato all'Ufficio Contabilità e Bilancio di destinare all'apposito fondo di cui al comma 2 dell'art. 113, costituito con Determina del Direttore Generale n. 620/2018 come integrata con Determina 15/2022, l'importo di € 6.200,00 (seimiladuecento/00) oltre IVA di legge, pari al 2% della base d'asta come sopra quantificata in € 310.000,00 oltre IVA di legge.
5. L'indizione della procedura di gara comporta l'obbligo per AIFA di versamento del contributo in favore dell'ANAC, come disposto dalla stessa Autorità con ANAC n. 1197 del 18 dicembre 2019 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 9 ottobre 2020, pari a € 225,00 (duecentoventicinque/00).
6. La spesa relativa alla presente procedura di gara graverà pro quota sul budget dell'Agenzia per gli anni 2022 e 2023;

Art. 6
(pubblicità e trasparenza)

1. Gli atti relativi alla presente procedura, incluso il presente provvedimento, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'AIFA al link <https://www.aifa.gov.it/bandi-di-gara-e-contratti>.
2. Le pubblicazioni di cui all'art. 29, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. avverranno sul sito del MIT al seguente link www.serviziocontrattipubblici.it nel rispetto di quanto previsto dall'art. 29 comma 4 bis del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Roma 18/03/2022

Il Direttore Generale
Nicola Magrini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Allegati:

- 1) Modulo 232_01 di richiesta acquisti prot. n. 0031661-16/03/2022-AIFA-AIFA-P del 16/03/2022;
- 2) Capitolato d'oneri AIFA;
- 3) Capitolato tecnico Parte Seconda con i relativi Allegati A, B e C;
- 4) Visto "Programmazione e Controllo economico-gestionale" n. 22 del 16/03/2022.
- 5) Istruzioni contenenti la disciplina operativa per la stipulazione dei contratti da remoto in modalità sincrona.

Pubblicato sul profilo del committente in data _____